

COMUNE DI AMALFI

Provincia di Salerno

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro
ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Azienda



Revisione N°0.1

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

DATI AZIENDALI

Dati anagrafici	
Ragione Sociale	<i>BAMBAGINA S.r.l.</i>
Attività economica	<i>Museo della carta</i>
Codice ATECO	<i>• 91.02.00 Attivita' di musei</i>
ASL	<i>SA</i>
Attività soggetta a CPI	<i>No</i>
Rischio Biologico – Coronavirus Titolo X D. Lgs. 81/08	<i>Basso</i>
Lavoro Notturno	<i>No</i>
Codice Fiscale	<i>03538070651</i>
Partita IVA	<i>03538070651</i>
Categoria Primo Soccorso	<i>Categoria B</i>

Titolare/Rappresentante Legale	
Nominativo	<i>dott. Emilio De Simone</i>

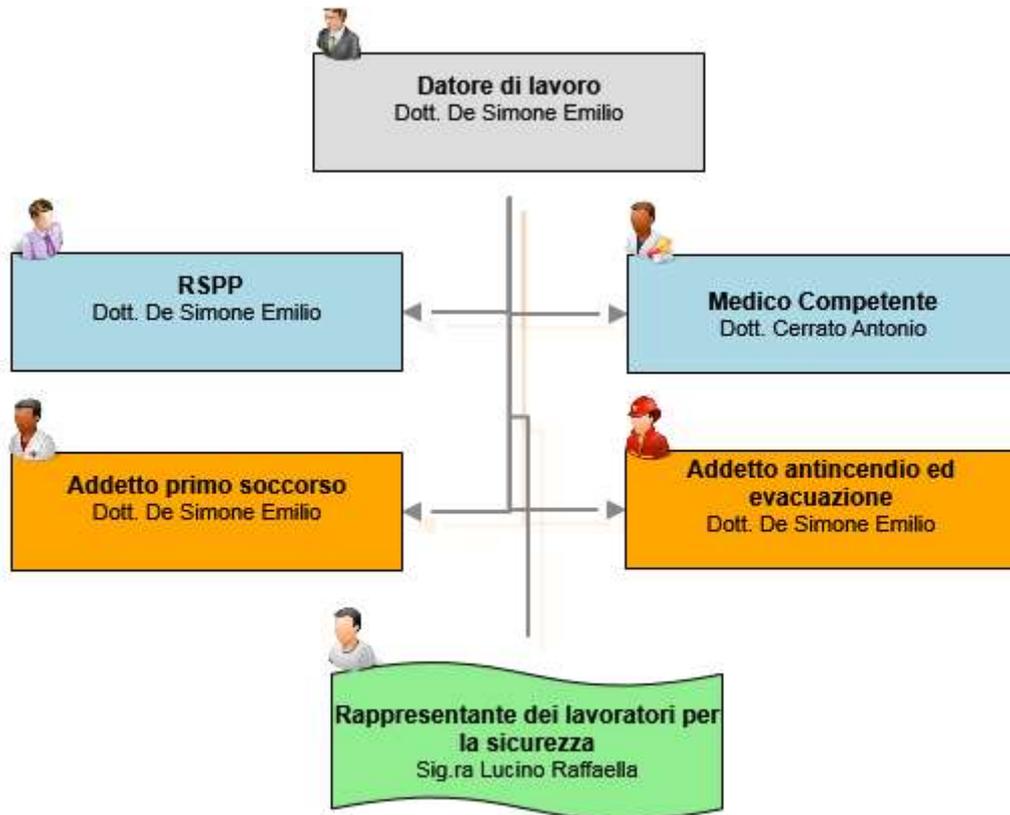
Sede Legale	
Comune	<i>AMALFI</i>
Provincia	<i>SA</i>
CAP	<i>84011</i>
Indirizzo	<i>Via delle Cartiere,23</i>

Sede operativa	
Sito	<i>Museo</i>
Comune	<i>AMALFI</i>
Provincia	<i>SA</i>
CAP	<i>84011</i>
Indirizzo	<i>Via delle Cartiere,23</i>

SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Datore di lavoro	
Nominativo	<i>Dott. De Simone Emilio</i>
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Nominativo	<i>Dott. De Simone Emilio</i>
Addetto primo soccorso	
Nominativo	<i>Dott. De Simone Emilio</i>
Addetto antincendio ed evacuazione	
Nominativo	<i>Dott. De Simone Emilio</i>
Medico Competente	
Nominativo	<i>Dott. Cerrato Antonio</i>
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Nominativo	<i>Sig.ra Lucino Raffaella</i>

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



ELENCO LUOGHI DI LAVORO

Di seguito, viene riportato l'elenco dei luoghi di lavoro, con breve descrizione :

SEDE: Museo della Carta di Amalfi

INDIRIZZO SEDE	Via delle Cartiere,23 - 84011 AMALFI SA
<p>L'attività museale viene svolta in una cartiera medievale del 1300 ed in questa cartiera la carta è stata lavorata fino al 1969, data in cui l'ultimo cartaro Nicola Milano proprietario della stessa, la trasformò nell'attuale museo della carta. L'attività si svolge in un edificio in muratura, è costituito da due piani, uno fuori terra, l'altro interrato con annesse aree esterne dove è possibile osservare il passaggio dell'acqua che alimentava le varie macchine, nonché attrezzature tipiche dell'epoca di lavorazione.</p> <p>L'accesso avviene dalla via carrabile comunale " Via Delle Cartiere ", nell'area aziendale sono presenti servizi igienici , sia per il pubblico, sia per il personale dipendente.</p>	

- LIVELLO 1	Primo Piano
	<p>In questa area coperta, posta al piano fuori terra,viene svolta l'attività di accoglienza degli ospiti ed è presente un book shoop. In essa, in appositi arredi sono esposti per la vendita prodotti di carta. L'esposizione prevede anche articoli accessori della carta.</p>
- LIVELLO 2	Piano terra
	<p>In questa area coperta, posta al piano interrato,viene illustrata la tecnica di lavorazione della pregiata carta “ Bambagina di Amalfi “. All'uopo viene utilizzata una tina del 1700, una forma in metallo e dei modelli filigranati. All'interno del piano sono presenti antichi macchinari.</p> <p>I macchinari vengono utilizzati solo per scopi dimostrativi per pochi secondi, assicurando distanze di sicurezza per i visitatori e gli operatori del Museo. Esse sono alimentate idraulicamente ed elettricamente.</p>

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

MANUALE OPERATIVO

PROTOCOLLO AZIENDALE

Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Attuazione del Protocollo Nazionale sottoscritto in data 24 Aprile 2020 da Governo ed Organizzazioni Datoriali e Sindacali

REVISIONI E/O AGGIORNAMENTI

16/03/2020 Prima Emissione

27/04/2020 Aggiornamento al protocollo condiviso del 24/04/2020

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Il presente protocollo costituisce attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 24 Aprile 2020 da governo, organizzazioni datoriali e sindacali. - preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo; - condivisi i principi del Protocollo nazionale; - considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19 - valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità aziendale; - considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione; - ricordato che, a valle della elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni (con affidamento di questo compito ad un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo);

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

Bambagina Srl – Museo della Carta di Amalfi

Assume il presente Protocollo aziendale di regolamentazione quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 24 Aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo.

IL DATORE DI LAVORO

Emilio De Simone

(Nome e Cognome)

(Firma)

RSPP aziendale

Emilio De Simone

(Nome e Cognome)

(Firma)

ADDETTO PRIMO SOCCORSO

Emilio De Simone

(Nome e Cognome)

(Firma)

ADDETTO ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Emilio De Simone

(Nome e Cognome)

(Firma)

L'attuazione del presente protocollo viene effettuata previa consultazione preventiva del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Medico competente nominato dall'azienda aziendale.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Raffaella Lucino

(Nome e Cognome)

(Firma)

MEDICO COMPETENTE AZIENDALE

Dott. Antonio Cerrato

(Nome e Cognome)

(Firma)

Data,

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

INFORMAZIONE

L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi. In particolare, le informazioni riguardano: - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio; - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene); - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

Attuazione Protocollo Condiviso

Nell'ottica di garantire la necessaria sicurezza in relazione alle caratteristiche del virus, alle modalità di diffusione nonché alle azioni che è necessario implementare per diminuire la probabilità di contagio, l'azienda attiva un sistema informativo per mezzo del quale si porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (dipendenti, clienti, fornitori, etc) si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso in azienda, le indicazioni del presente Protocollo.

Informazione ai dipendenti

Viene garantita per mezzo di un opuscolo informativo ed informative specifiche (Allegato 1) che riportano informazioni riguardanti:

- le caratteristiche generali del Coronavirus Covid19, sintomi e modalità di trasmissione;
- le azioni di protezione e prevenzione da attuare per limitare le possibilità di contagio; nonché una specifica informativa (Allegato 2) che dettaglia:
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2.

- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

Attuazione Protocollo Condiviso

Tutto il personale aziendale è stato informato sull'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, chiamando il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Pertanto essendo stata effettuata questa attività di sensibilizzazione indirizzata all'attuazione di misure preventive (si confida che le singole persone, in caso dello specifico evento, procedano in modo autonomo a controllarsi la temperatura corporea prima di recarsi al lavoro), non si ritiene necessario il controllo della temperatura corporea del personale in ingresso in azienda. Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, nonché chiunque intenda fare ingresso in azienda, consegnando specifico documento, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 ovvero provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 sarà permesso solo a seguito del ricevimento preventivo della relativa certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza ed esaminata/accettata dal Medico Competente con relativo conferma della idoneità alla mansione. Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente dovesse disporre misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.
- I visitatori esterni dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo.
- Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.
- Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

In relazione alla gestione dei corrieri, essi espletano la loro attività, di consegna e/o ritiro merce, senza accesso ai locali interni ed in un lasso temporale limitato a qualche minuto, necessario alla consegna/ritiro della merce e della relativa documentazione di accompagnamento; tale attività viene gestita in accordo alle seguenti procedure:

- nel caso di consegna merce, il corriere si annuncia attraverso l'apparecchio telefonico e viene invitato a disporre la merce con la relativa documentazione, in una specifica posizione. Quindi l'addetto si reca a prelevare la merce ed a lasciare la documentazione firmata. Il corriere preleva i documenti firmati e si allontana con il suo automezzo. Il tutto nel rispetto della distanza di sicurezza sociale;
- nel caso di prelievo merce, il corriere si annuncia attraverso l'apparecchio citofonico e viene invitato a prelevare la merce con la relativa documentazione che è stata, in modo preliminare, disposta in una specifica zona;

Per la tipologia dell'attività effettuata dall'azienda è necessario predisporre dei servizi igienici ad uso esclusivo di terzi.

Qualora necessario, l'accesso di ditte esterne, per lo svolgimento di appalti specifici, sarà consentito con l'impegno da parte della ditta stessa, al rispetto del presente protocollo, in tutte le sue parti (Allegato 3). Inoltre, le ditte esterne sono informate che in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

In relazione alle eventuali attività di trasporto in proprio correlate alla specifica attività, esse saranno ridotte solo a quelle strettamente necessarie e legate essenzialmente all'approvvigionamento di materiale che vengono effettuate con automezzo aziendale. In questi casi, al fine di tenere sotto controllo il rischio di contagio, vengono presi i seguenti accorgimenti:

- l'attività viene effettuata da una sola persona (trattasi di percorsi brevi);
- la fase di carico/scarico dell'automezzo, ivi compresa la firma della relativa documentazione di trasporto, verrà effettuata nel rispetto della distanza di sicurezza dalle eventuali persone presenti; l'automezzo aziendale utilizzato viene sottoposto a periodica pulizia e sanificazione in accordo al piano riportato nella relativa sezione

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

MODALITA' DI ACCESSO DEI VISITATORI AL MUSEO

Il museo della carta consta di varie aree interne : 1) La Cartiera Medievale; 2) La sala Nicola Milano; 3) Lo Spandituro; 4) I Canali ; 5) La Biglietteria - Book Shop; 6) La Biblioteca

Il museo verrà suddiviso in due zone: una di ATTESA che ricomprende la biglietteria – book shop e la biblioteca ed una di VISITA che ricomprende la cartiera medievale, la sala Nicola Milano, lo spandituro e i canali.

Nella zona di ATTESA e VISITA potranno sostare 12 unità per volta per un totale massimo di 24 unità in tutta la struttura museale.

Attuazione Protocollo Condiviso

Verrà creato un percorso circolare al fine di evitare contatti tra le persone in uscita ed entrata nel museo.

I visitatori dopo aver pagato il biglietto di ingresso inizieranno il percorso guidato dirigendosi nelle zone di VISITA e precisamente passando dalla biblioteca alla sala Nicola Milano arriveranno nella cartiera medievale dove inizieranno il tour.

I visitatori arrivati successivamente potranno esclusivamente sostare nelle zone di ATTESA.

Conclusa la visita alla cartiera medievale e la spiegazione della sala Nicola Milano i visitatori si dirigeranno nell'area esterna del plesso museale e, precisamente, nella zona spandituro e canali. La visita al museo- cartiera si concluderà, quindi nella zona canali dalla quale mediante una porta di accesso i visitatori passeranno nel book-shop e, di lì, concluso l'itinerario, potranno uscire del museo.

Prima che le persone che hanno visitato il museo, ed attualmente si trovano nella zona esterna (canali) entrino nel book shop, le persone in attesa della visita inizieranno il percorso guidata, passando dalla sala Nicola Milano arrivando fino alla cartiera medievale.

Così, a ciclo continuo, con un itinerario circolare si eviteranno contatti tra le persone in uscita dal museo e quelle in entrata.

L'informativa su protocollo in ordine all'emergenza sanitaria da Covid 19 aziendale, regionale e nazionale nonché le misure e cautele da adottare per combattere il diffondersi di questo virus verranno messe a disposizione in formato elettronico e potranno essere agevolmente scaricate sul sito internet www.museodellacarta.it nella sezione normativa Covid .19,

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.
- L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).
- nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Attuazione Protocollo Condiviso

Garantire l'igienicità degli ambienti di lavoro significa diminuire il rischio di propagazione del virus, per cui si rende necessario l'esecuzione di adeguate operazioni di pulizia e sanificazione. Pertanto al fine di garantire ambienti, locali, postazioni di lavoro e aree comuni igienicamente sane si attua una specifica procedura di pulizia e sanificazione in accordo alla tabella di seguito riportata ed in conformità alla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Per la disinfezione l'OMS raccomanda di utilizzare soluzioni a base di ipoclorito di sodio (0.1 – 0.5%) o di alcool etilico (62-71%). Per le modalità di utilizzo dei prodotti chimici detergenti o disinfettanti è opportuno osservare scrupolosamente le indicazioni del produttore riportate nella Schede di Sicurezza. In caso di accertamento di casi di infezioni da COVID 19, da parte di persone che avranno avuto accesso ai locali aziendali, sarà effettuato immediatamente, un intervento di disinfezione e sanificazione di tutti i reparti di produzione a cura di una ditta specializzata che provvederà a rilasciare le relative certificazioni.

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

PIANO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Pavimenti; Locali comuni Almeno una volta al giorno

Rimuovere polvere e residui, lavare con detergente neutro o alcalino, disinfettare con prodotti a base di ipoclorito di sodio o alcool etilico

Contentori rifiuti Almeno una volta al giorno

Rimuovere residui accumulati, lavare con detergente neutro o alcalino, disinfettare con prodotti a base di ipoclorito di sodio o alcool etilico.

Scrivanie, piani di appoggio, tastiere , mouse, tappetini, telefoni, schermi, stampanti, fotocopiatrici. Almeno due volte al giorno

Pulire con detergente neutro, disinfettare con prodotti a base di alcool etilico.

Porte, finestre, maniglioni, corrimano. Almeno due volta al giorno

Pulire con detergente neutro o alcalino, disinfettare con prodotti a base di ipoclorito di sodio o alcool etilico.

Servizi igienici Almeno due volte al giorno

Pulire con detergente neutro o alcalino, disinfettare con prodotti a base di ipoclorito di sodio o alcool etilico

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. - L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

Attuazione Protocollo Condiviso

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus; a tal fine è stato predisposto e distribuito un opuscolo di informazione, nonché delle specifiche informative comportamentali in relazione alle precauzioni igieniche da adottare. In particolare per quanto riguarda l'igiene delle mani nei servizi igienici, sono disponibili appositi distributori di detergente, che vengono mantenuti costantemente riforniti. Si invitano le persone a lavarsi frequentemente le mani.

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria. - è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. - nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei. E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

Attuazione Protocollo Condiviso

Le mascherine chirurgiche non sono adatte a proteggersi dal Coronavirus in quanto il loro scopo primario è quello di impedire che le particelle biologiche espulse da coloro che le indossano si diffondano nell'ambiente interessando le persone in esso presente. In tal caso il distanziamento sociale resta la migliore azione di protezione che possa essere messa in campo; per questo motivo, essendo l'organizzazione del lavoro e dei relativi spazi, tali da garantire le distanze di sicurezza tra gli operatori, non si rende necessario l'utilizzo delle stesse.

Ad ogni modo l'azienda ha messo a disposizione mascherine di protezione da utilizzare qualora si presentino specifiche situazioni lavorative che non permettano il rispetto delle distanze di sicurezza, e che pertanto impongano l'utilizzo di tale DPI; analogamente le mascherine saranno utilizzate in tutti i casi in cui i lavoratori utilizzano spazi comuni. In tali casi le mascherine, saranno fornite in modo preliminare, dal preposto e dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. In assenza di mancanza delle mascherine chirurgiche, si può ricorrere temporaneamente a mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria. I DPI sono strettamente personali e, una volta utilizzati vanno tolti avendo cura di ripiegare su se stesse le parti esposte in modo da evitare qualsiasi contatto con pelle, mucose, bocca, naso, occhi. Nei reparti sono presenti appositi contenitori per la raccolta differenziata, opportunamente segnalati, all'interno dei quali riporre i DPI utilizzati. Al fine di garantire, a tutte le persone presenti in azienda, la possibilità di utilizzare liquido detergente con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna, qualora si rendesse necessario (non disponibilità da commercio), si procederà alla preparazione in autonomia dello stesso, in accordo alle indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

GESTIONE SPAZI COMUNI

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- Occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Attuazione Protocollo Condiviso

Essendo gli spazi comuni (spogliatoi, servizi igienici, ecc.) potenziali fonti di contatto e diffusione del virus, l'accesso ad essi nonché la sosta viene opportunamente contingentata. In particolare L'accesso agli spogliatoi ed ai servizi igienici è consentito contemporaneamente ad un massimo di 1 persone, con ingresso/uscita sempre di una persona per volta. Per quanto riguarda le aree comuni dedicate a distributori bevande e/o snack nonché aree fumatori, è permesso l'accesso e la sosta ad una persona per volta.

Tutte le aree comuni e le attrezzature in esse contenute, saranno pulite e sanificate secondo la relativa procedura.

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- Disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.
- Si può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi.
- Assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
- Utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni.
- Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione.
- Nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.
- Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate. Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause). E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni. L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari. È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

Attuazione Protocollo Condiviso

Con riferimento all'organizzazione aziendale, di concerto con l'RLS , l'Azienda; - non dispone la chiusura di reparti, nonché attività di smart working, in quanto gli spazi aziendali, sono di dimensioni tali da garantire il perseguimento dei fini del presente Protocollo;

- nel rispetto dei fini del presente Protocollo non procede a nessuna rimodulazione dei livelli produttivi;
- qualora abbia necessità di accelerare alcuni processi produttivi sarà definito un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione che continui a perseguire l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e le interazioni aziendali ed il rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- qualora lo ritenga opportuno o se ne verifichi la necessità saranno utilizzati in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili rispetto all'uso degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione. Qualora ciò non fosse sufficiente, i lavoratori saranno invitati ad utilizzare ferie arretrate e non ancora fruita. Inoltre, per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria, vengono sospese trasferte e viaggi di lavoro sia sul territorio nazionale che estero, anche laddove fossero già state concordate o organizzate, rimandandole a data da destinarsi in funzione dell'evoluzione della crisi sanitaria. Onde rispettare obblighi contrattuali improrogabili, urgenti e non rinviabili, per i quali si rendano necessarie riunioni e/o incontri specifici, si farà ricorso a strumenti di callconference e/o videoconferenze. L'articolazione del lavoro è tale da evitare assembramenti all'entrata o all'uscita dal lavoro. Il trasporto dei dipendenti presso il luogo di lavoro avviene con mezzi propri privati.

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).
- Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Attuazione Protocollo Condiviso

L'entrata e l'uscita dei lavoratori aziendali è gestita attraverso flussi definiti in modo tale da rispettare le misure di distanziamento previste dal presente Protocollo; infatti saranno utilizzati tutti i varchi esistenti per permettere al personale di entrare ed uscire in sicurezza.

In particolare:

- il percorso pedonale per l'ingresso è univocamente individuato e garantisce il rispetto della distanza di sicurezza essendo possibile percorrerlo una persona per volta. Nel caso di incrocio con altre persone si darà la dovuta precedenza sempre nel rispetto delle distanze di sicurezza;
- l'accesso/uscita dai locali spogliatoi è consentito in modo ordinato ad una persona per volta (nel rispetto delle distanze di sicurezza);

Tali disposizioni, unitamente a quelle riportate nella sezione relativa alla gestione delle aree comuni, è sufficiente ad evitare contatti ravvicinati per cui non risulta necessario scaglionare gli orari di ingresso/uscita.

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

Attuazione Protocollo Condiviso

Gli spostamenti interni (flussi tra i reparti, uffici, aree comuni sia interne che esterne) sono limitati al minimo indispensabile; l'accesso alle diverse aree interne e quindi l'attraversamento delle porte interne, qualora necessario per lo svolgimento dell'attività lavorativa, è consentito sempre in modo ordinato e ad una persona per volta. Si dispone che siano effettuate riunioni utilizzando i sistemi interni di comunicazione; solo in caso di estrema urgenza ed indifferibilità, possono essere tenute riunioni in presenza contingentate sia nel numero dei partecipanti che nella durata. Le riunioni in presenza saranno comunque svolte in ambienti adeguatamente puliti ed areati garantendo comunque il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Gli eventi già organizzati e concordati da svolgersi internamente ai locali aziendali sono sospesi e/o annullati; è altresì sospeso lo svolgimento di corsi formazione, anche obbligatoria, in modalità aula. Tutte le funzioni aziendali che ricoprono un ruolo/mansione che per sua natura è vincolato dallo svolgimento di corsi di formazione professionale/abilitanti possono continuare a svolgere tale ruolo/mansione anche in caso di necessità di aggiornamento, fino al termine della emergenza sanitaria.

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periododell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Attuazione Protocollo Condiviso

Nel momento in cui una persona presente in azienda dovesse accusare sintomi di febbre e di infezione respiratoria (tosse), lo deve immediatamente comunicare al proprio diretto riferimento che provvederà ad attivare il seguente protocollo di emergenza: - dotare immediatamente la persona di mascherina chirurgica o comunque di protezione; - avvertire le autorità sanitarie; - procedere all'isolamento della persona secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria; - individuare immediatamente le persone che sono state a contatto con l'interessato (contatti stretti) ed invitare loro a lasciare cautelativamente lo stabilimento, nel rispetto della tutela della privacy e delle norme nazionali sul lavoro e secondo le disposizioni del medico competente e dell'autorità sanitaria; - procedere ad un intervento di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento all'area di lavoro/permanenza della persona interessata. Nel caso in cui le indagini di laboratorio evidenzino positività della persona, l'azienda collaborerà con l'Autorità Sanitaria per identificare gli eventuali "contatti stretti" ed applicare le dovute misure di quarantena.

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. - La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19. E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Attuazione Protocollo Condiviso

La sorveglianza sanitaria per la specifica attività svolta non è prevista.

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.
- Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Attuazione Protocollo Condiviso

Al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo nonché gestire l'aggiornamento dello stesso, viene costituito un comitato del quale fanno parte:

- Sig. Emilio De simone (Datore di Lavoro)

- Sig.ra Raffaella Lucino(RLS)

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

DOCUMENTO VALUTAZIONE

DEI RISCHI

OPUSCOLO INFORMATIVO (D.Lgs. 81/2008)

OPUSCOLO INFORMATIVO

INFORMAZIONE GENERALE

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

SINTOMI

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: o naso che cola o mal di testa o tosse o gola infiammata o febbre o una sensazione generale di malessere. Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

PREVENZIONE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

Proteggi gli altri

• Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto); • Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso; • Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito. L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI? Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale: • lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani; • mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata; • evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria; • se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani); • Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata. Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa. In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Decalogo

Ministero della Salute
nuovo coronavirus
Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Regole di base



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

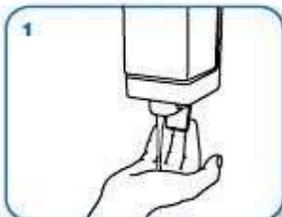


LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

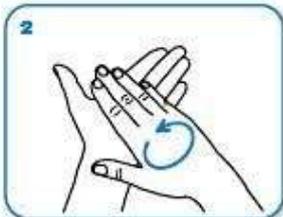
 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



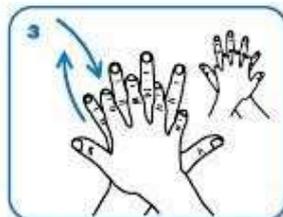
0
Bagna le mani con l'acqua



1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



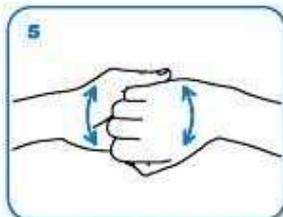
2
friziona le mani palmo contro palmo



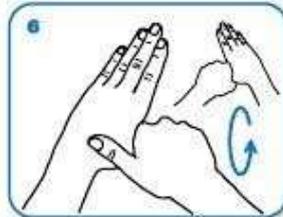
3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



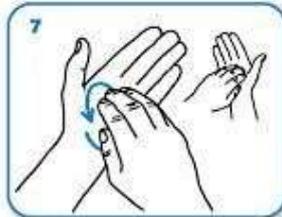
4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



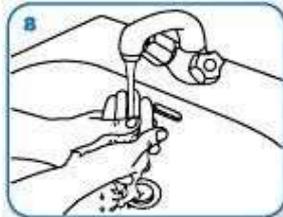
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



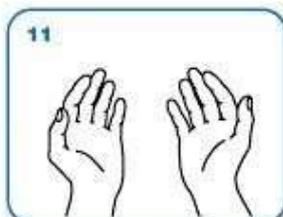
8
Risciacqua le mani con l'acqua



9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

INFORMATIVA AZIENDALE

In attuazione del “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” e ad integrazione di quanto già comunicato in altre informative aziendali, si informano tutti i dipendenti che:

- è fatto obbligo rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’Autorità sanitaria;
- è vietato l’ingresso in azienda laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità Sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- è obbligatorio dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità Sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- è obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- è obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Addì

Il Datore di Lavoro

	BAMBAGINA S.r.l.	Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	------------------	--

INFORMATIVA AZIENDALE

In attuazione del “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” e ad integrazione di quanto già comunicato in altre informative aziendali, si informano tutti i dipendenti circa la procedura di corretto utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie.

- prima di indossare la mascherina chirurgica o DPI delle vie respiratorie, eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani;
- indossare la mascherina chirurgica o DPI delle vie respiratorie, posizionandola con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera (questo potrebbe impedire la perfetta tenuta e peggiorare il livello di protezione);
- posizionare la mascherina chirurgica o DPI delle vie respiratorie, con lo stringinaso posizionato verso l’alto;
- tirare l’elastico superiore e posizionarlo sulla nuca;
- tirare l’elastico inferiore e posizionarlo intorno al collo, sotto le orecchie;
- modellare lo stringinaso per conformarlo alla forma del naso premendo le dita su entrambi i lati dello stesso;
- durante l’uso, evitare di toccare direttamente la maschera: maneggiarla utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti;
- rimuovere la maschera evitando di toccare la parte anteriore, ma rimuovendo il laccio o l’elastico dalla nuca;
- dopo la rimozione della maschera, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una maschera usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone;
- scartare le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche dopo ogni utilizzo e smaltirle immediatamente dopo la rimozione;

Addì

Il Datore di Lavoro

	<p>BAMBAGINA S.r.l.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	-------------------------	--

ALLEGATO 3

INFORMATIVA ACCESSO PERSONE ESTERNE

INFORMAZIONI GENERALI

- è fatto obbligo rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- è vietato l'ingresso in azienda laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- è obbligatorio dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- è obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità ed aziendali nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- è obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- in caso di lavoratori dipendenti , che operano nello stesso sito produttivo, che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi collaboreranno con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

DICHIARAZIONE

- Sei stato in Cina o in altre aree asiatiche internazionali ad alto rischio di infezione oppure nelle zone a rischio italiane (secondo le indicazioni dell'OMS) nelle ultime tre settimane?

Have you been to China or to any other international regions with high infection risk or in other countries in the Asian area; or in the Italian region with high risk (with reference to OMS indication's) in the last three weeks?

YES/SI

NO/NO

